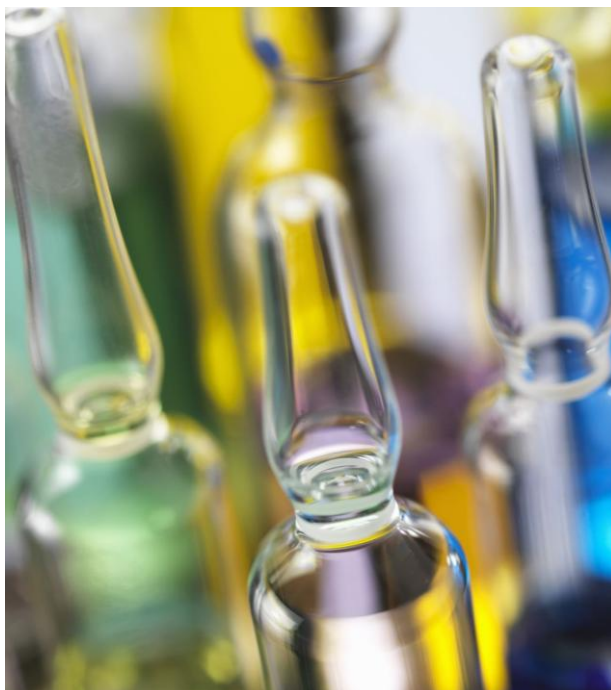


 ARNAS G. Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010 S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		



CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO

REDAZIONE

Recepimento e Adeguamento della Raccomandazione Ministeriale n. 1



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI
LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA
UFFICIO III

RACCOMANDAZIONE SUL CORRETTO UTILIZZO DELLE
SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO - KCL -
ED ALTRE SOLUZIONI CONCENTRATE CONTENENTI
POTASSIO

**Il Cloruro di Potassio - KCl - per via
endovenosa può causare effetti letali se
sommministrato in modo inappropriato**

 ARNAS G.Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010
		S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

STESURA - VERIFICA - APPROVAZIONE

GRUPPO DI LAVORO - STESURA

Struttura	Nominativo	Ruolo
S.C. Anestesia e Rianimazione	Bonu Francesco	Dirigente Medico
S.C. Anestesia e Rianimazione	Crobeddu Daniele	Coordinatore infermieristico
S.C. Cardiologia e UTIC	Binaghi Giulio	Dirigente medico
S.C. Cardiologia e UTIC	D'Aietti Alice	Coordinatore infermieristico
S.C. Ematologia e CTMO	Serra Enrica	Infermiera
S.C. Farmacia	Camboni Marila	Dirigente Farmacista
S.C. Farmacia	Pedrazzini Ambra	Dirigente Farmacista
S.C. Farmacia	Piras Matteo	Dirigente Farmacista
S.C. Farmacia	Simbula Sara	Dirigente Farmacista
S.C. Farmacia	Summo Ombretta	Dirigente Farmacista
S.C. Farmacia	Mereu Giulia	Specializzanda
S.C. Farmacia	Sanna Roberta	Specializzanda
S.C. Medicina d'Urgenza	Miglianti Michela	Dirigente Medico
S.C. Medicina d'Urgenza	Meloni Laura	Coordinatore infermieristico
S.C. Neurologia e Stroke Unit	Moller Jessica	Dirigente Medico
S.C. Neurologia e Stroke Unit	Manca Anna Nicolina	Coordinatore infermieristico

REFERENTE DEL DOCUMENTO E REFERENTI AREE QUALITÀ E RISCHIO CLINICO

Struttura	Nominativo	Ruolo
S.C. Farmacia	Simbula Sara	Dirigente Farmacista - Referente Documento
S.C. Qualità, Percorsi Assistenziali e Gestione del Rischio	Mura Nicola	Dirigente Medico - Referente Area Rischio Clinico
S.C. Qualità, Percorsi Assistenziali e Gestione del Rischio	Porceddu Cinzia	Sociologa - Referente Area Qualità

VERIFICA

Struttura	Nominativo	Ruolo	Firma
Dipartimento Cardio-Vascolare	Cirio Emiliano Maria	Direttore	
Dipartimento Chirurgico	Solinas Andrea	Direttore	
Dipartimento Cura delle Malattie Oncologiche	Barbara Raffaele	Direttore	
Dipartimento Diagnostica Avanzata e Servizi	Siotto Paolo	Direttore	
Dipartimento Emergenza - Urgenza	Dessì Giuseppe	Direttore	
Dipartimento Materno - Infantile	Mascia Luigi	Direttore	
Dipartimento Medico - Internistico	Pani Antonello	Direttore	
Dipartimento Neurologico e della Riabilitazione	Conti Carlo	Direttore f.f.	
Dipartimento Oncologico - Chirurgico	Macciò Antonio Pietro	Direttore	
S.C. Anestesia e Rianimazione	Marcello Maria Emilia	Direttore	
S.C. Cardiologia e UTIC	Corda Marco	Direttore	
S.C. Direzione Medica Unica dei Presidi	Aramu Francesca	Direttore f.f.	
S.C. Ematologia e CTMO	Caocci Giovanni	Direttore	
S.C. Farmacia	Sanna Giustina	Direttore f.f.	
S.C. Medicina d'Urgenza	Tronci Pietro	Direttore	
S.C. Neurologia e Stroke Unit	Cossu Giovanni	Direttore	
S.C. Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche	Dettori Bruna	Direttore	
S.C. Qualità, Percorsi Assistenziali e Gestione del Rischio	Ghiani Carla	Direttore	

 ARNAS G.Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010
		S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

APPROVAZIONE ¹

Ruolo
Direttore Generale ARNAS G. Brotzu
Direttore Sanitario ARNAS G. Brotzu
Direttore Amministrativo ARNAS G. Brotzu

STATO DELLE PUBBLICAZIONI (STESURA / REVISIONE)

N.	Descrizione	Data
-	-	-

ELENCO ALLEGATI – MODULI

N.	Descrizione
All_001_PSQ_AZ_010	Modulo di Incident Reporting
All_002_PSQ_AZ_010	Modulo di assunzione di responsabilità della detenzione di fiale di potassio concentrato in area non critica
All_003_PSQ_AZ_010	Segnalazione di allarme per fiale di potassio concentrato
All_004_PSQ_AZ_010	Modulo per cessione di fiale di potassio concentrato tra Unità Operative

Lista di Distribuzione

Personale Sanitario ARNAS G. BROTZU

¹ Approvazione e adozione mediante Deliberazione Aziendale

 ARNAS G. Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010 S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

ABBREVIAZIONI - ACRONIMI

CODICE	DESCRITTIVO
ARNAS	Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione
AZ	Aziendale
CC	Copia Conoscenza
CIE	Carta di Identità Elettronica
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
CPSE	Coordinatore Infermieristico
CPSI	Infermiere
DF	Dirigente Farmacista
DM	Dirigente Medico
EV	Endovenosa
K	Potassio
KCl	Potassio cloruro
mEq	milliequivalenti
ml	millilitri
PG	Protocollo Generale
PO	Presidio Ospedaliero
PRSQ	Protocollo Sistema Qualità
PSQ	Procedura Sistema Qualità
S.C.	Struttura Complessa
SCF	Struttura Complessa Farmacia
SIRMES	Sistema Informatico Regionale Monitoraggio Errori in Sanità
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
S.S.D.	Struttura Semplice Dipartimentale
U.O.	Unità Operativa
UU.OO.	Unità Operative

 ARNAS G.Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010
		S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

AREE CRITICHE DI ASSISTENZA	Le aree critiche di assistenza sono la Terapia Intensiva e la Rianimazione, l'Unità Coronarica, la Nefrologia, la Cardiochirurgia, la Terapia Intensiva Neonatale, la Sala Operatoria, il Pronto Soccorso ed il Dipartimento di Emergenza-Urgenza nonché le altre aree assistenziali individuate dalla programmazione aziendale e regionale, nelle quali è richiesto l'uso urgente del farmaco.
AREE NON CRITICHE	Unità operative i cui pazienti normalmente non hanno bisogno di somministrazione urgente del farmaco e che pertanto non necessitano di essere autorizzate a conservare soluzioni concentrate di potassio.
EVENTO SENTINELLA	Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che comportare morte o grave danno al Paziente e/o che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario.
ISTRUZIONE OPERATIVA	Documento che illustra nel dettaglio le specifiche azioni che l'operatore sanitario deve obbligatoriamente attuare in una determinata situazione. Possono essere parte applicativa di una procedura. Di solito riguardano una sequenza di azioni semplice e breve.
LINEA GUIDA	Raccomandazioni di comportamento clinico, prodotte attraverso un processo sistematico, allo Scopo di assistere medici e pazienti [e manager] nel decidere le modalità di assistenza più appropriate in specifiche circostanze cliniche [Institute of Medicine].
PDTA	Con il termine di Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) si intendono l'insieme sequenziale (da qui percorso) di azioni /interventi che una Organizzazione Sanitaria introduce (allineate/i alle raccomandazioni delle linee guida correnti) al fine di garantire al paziente le migliori possibilità di Diagnosi, Cura e Assistenza rispetto al bisogno di salute presentato.
PROCEDURA	Documento coinvolgente più strutture o più funzioni nella conduzione di un processo che ne disciplina i passi fondamentali, le responsabilità ed i collegamenti con altri processi. La procedura è a carattere prevalentemente gestionale.
PROCESSO	Insieme di attività che, impiegando risorse, trasformano input in output. All'interno di un'organizzazione i processi interagiscono tra loro, in quanto gli output di uno sono solitamente input di altro/i.
PROTOCOLLO	Documento che coinvolge, di solito, una o poche funzioni specifiche di una struttura e che descrive modalità tipicamente clinico-sanitarie di un processo. Il protocollo è a carattere prevalentemente operativo e nell'interpretazione giuridica, il contenuto di un protocollo è vincolante per i professionisti (es. protocolli clinici specialistici).
STRUMENTI OPERATIVI DI VERIFICA E SUPPORTO	Documenti utilizzati quali strumenti per la verifica delle attività clinico-assistenziali svolte (moduli, Schede, planning, ecc.). Tali documenti vengono allegati ai loro documenti di riferimento (protocolli, procedure, istruzioni operative).

 ARNAS G. Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010 S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

SOMMARIO

PREMESSA	7
SCOPO	7
CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE	7
PROCESSO	8
Approvvigionamento	8
Conservazione delle soluzioni concentrate di KCl e altre soluzioni a elevato contenuto di K	8
Cessione tra strutture	8
Prescrizione delle soluzioni concentrate contenenti K	8
Preparazione delle soluzioni diluite contenenti K	9
Controllo della corretta preparazione ed utilizzo delle soluzioni contenenti K	9
Somministrazione	10
Monitoraggio	10
INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ.....	10
ARCHIVIAZIONE, MONITORAGGIO E REVISIONE	10
RIFERIMENTI DOCUMENTALI, NORMATIVI E SITOGRAFICI	11

 ARNAS G. Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010 S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

PREMESSA

La presente procedura, in linea con la **Raccomandazione Ministeriale n.1** del marzo 2008, intende descrivere le azioni che sono necessarie per garantire il corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di potassio e altre soluzioni contenenti potassio.

L'esperienza e la letteratura internazionale riconoscono che l'inappropriato utilizzo di soluzioni concentrate di potassio (K) per uso endovenoso (EV) comporta un grave rischio per il paziente ed è una delle principali cause di incidenti mortali nelle UU.OO.

Gli errori che più frequentemente si associano all'uso improprio di Potassio Cloruro (KCl) sono:

- lo scambio di fiala
- la mancata diluizione
- la non corretta preparazione del prodotto da infondere
- l'errata identificazione del paziente

Si precisa che morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica rappresentano un importante **evento sentinella (n. 6)** che può e deve essere prevenuto.

Gli eventi sentinella devono essere segnalati secondo protocolli specifici di monitoraggio degli eventi sentinella.

Nelle more del potenziamento del **Sistema Informatico Regionale Monitoraggio Errori in Sanità (SIRMES)**, ogni evento sentinella che riguardi un errore nella somministrazione di soluzioni concentrate di potassio e/o altre soluzioni contenenti potassio va segnalato utilizzando il **Modulo di Incident Reporting** allegato al presente documento (**All_001_PSQ_AZ_010**) e reperibile anche nell'Intranet AOB (previa autenticazione) tramite il link: <https://intranet.aob.it/qualita-percorsi-assistenziali-gestione-rischio/comunicazioni-qualita-percorsi-assistenziali-gestione-rischio/segnalazione-eventi>.

Il suddetto modulo, compilato in ogni sua parte e firmato, dovrà essere inviato a gestionerischio@aob.it mettendo in CC la Direzione Medica di Presidio (direzionesanitariapresidio@aob.it) per il P.O. San Michele e dirsan.businco@aob.it per il P.O. A. Businco e dirsan.micro@aob.it per il P.O. A. Cao) e l'Ufficio Legale Aziendale (ufficio.legale@aob.it).

Le Strutture, il cui Personale della Dirigenza e/o del Comparto abbia già completato il "Progetto Formativo Regionale per la Rete del Risk Management e delle Infezioni Correlate all' Assistenza", hanno anche la possibilità, per il tramite dei propri Facilitatori del rischio clinico, di inserire la segnalazione nella piattaforma SIRMES, previa autenticazione con SPID/CNS/CIE (<https://sirmes.sardegnaasalute.it/jamio/index.html>).

SCOPO

La presente procedura ha l'obiettivo di ridurre il rischio di sovradosaggio accidentale di K derivante dall'uso improprio di soluzioni concentrate di KCl e di altre soluzioni ad elevato contenuto di K, garantendo nel contempo la tempestiva disponibilità del farmaco in caso di necessità clinica.

A tal fine, vengono definite e regolamentate le modalità di approvvigionamento, conservazione, prescrizione, preparazione e utilizzo delle soluzioni concentrate contenenti K, nonché le modalità di verifica della corretta applicazione della procedura stessa.

CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica alle soluzioni contenenti KCl e alle altre soluzioni contenenti K per uso EV con le seguenti concentrazioni:

- 2 mEq/ml
- 3 mEq/ml

Laddove le UU.OO. non necessitino specificatamente delle soluzioni concentrate di potassio, verranno utilizzate le soluzioni diluite da richiedere alla SC Farmacia (SCF).

L'elenco aggiornato dei farmaci a base di K disponibili presso l'ARNAS G. Brotzu è consultabile nell'Intranet AOB, previo login, al link:

<https://intranet.aob.it/salute-sicurezza/farmacia/prontuari-farmacia/farmaci-contenenti-potassio-presenti-nellarnas>

La procedura viene applicata nell'ambito di tutte le UU. OO. dell'ARNAS G. Brotzu.

 ARNAS G. Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010 S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

PROCESSO

Approvvigionamento

Le fiale di K concentrate dovranno essere richieste alla SCF, magazzino San Michele e magazzino Businco, tramite il campo “gestione richieste”, selezionando la tipologia “Richiesta Farmaci Urgente” (codice FAR URG) sul sistema AREAS. Tale richiesta dovrà essere specifica e unica.

Il K concentrato come scorta da detenere può essere richiesto solo dalle **Aree Critiche di Assistenza**:

- Cardioanestesia
- Cardiochirurgia
- Nefrologia
- Pronto Soccorso
- Rianimazione
- Sale Operatorie
- UTIC

Le aree non critiche devono utilizzare le soluzioni pronte da 20 mEq/250 ml e/o 40 mEq/500 ml.

I Direttori delle UU.OO. che non rientrano nell'elenco delle aree critiche e che ritengano indispensabile dotarsi di fiale di soluzioni concentrate di K, dovranno sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità secondo la presente procedura (**All_002_PSQ_AZ_010**).

Una volta autorizzati potranno approvvigionarsi direttamente dalla SCF.

L'elenco aggiornato delle UU.OO. autorizzate a detenere le fiale di K concentrato è disponibile nell'Intranet AOB, previo login, al link: <https://intranet.aob.it/farmacia/documenti-farmacia/potassio>

Conservazione delle soluzioni concentrate di KCl e altre soluzioni a elevato contenuto di K

Nelle UU.OO. autorizzate, le scorte di soluzioni concentrate di KCl, e le altre soluzioni a elevato contenuto di K per uso EV, devono essere conservate in appositi spazi, da individuarsi in ogni reparto, separate dagli altri farmaci, in armadi, ove possibile, chiusi e in contenitori che rechino la segnalazione di allarme **“Diluire prima della somministrazione: mortale se infuso non diluito”** (**All_003_PSQ_AZ_010**).

Le fiale di soluzioni concentrate di K non devono essere presenti nel carrello di terapia e deve essere evitato in modo assoluto di lasciare il medicinale al di fuori dell'armadio apposito.

Nel caso in cui vengano rinvenute soluzioni concentrate di K in reparti non autorizzati, queste devono essere immediatamente rimosse e restituite alla Farmacia.

Le soluzioni pronte da 20 mEq di K in 250 ml e 40 mEq di K in 500 ml possono essere presenti in tutti i reparti. Esse devono essere usate come tali, senza ulteriori aggiunte di potassio, e infuse sempre in pompa volumetrica infusoriale a velocità controllata.

Cessione tra strutture

Non è ammessa la cessione di fiale di K concentrato tra reparti, tranne in casi eccezionali di urgenza/emergenza in orario di chiusura della Farmacia. Le UU.OO. autorizzate potranno cedere il quantitativo necessario allo stato di emergenza, previa compilazione di apposita modulistica (**All_004_PSQ_AZ_010**).

Prescrizione delle soluzioni concentrate contenenti K

Le soluzioni contenenti K per uso EV dovrebbero essere prescritte, quando le condizioni cliniche lo consentono, in quelle formulazioni commerciali già diluite e pronte all'uso (20 mEq di potassio in 250 ml e 40 mEq di potassio in 500 ml) o qualora le condizioni cliniche del paziente lo consentano, si deve ricorrere alla prescrizione di K per via orale.

La prescrizione della terapia deve essere effettuata dal medico sulla base della documentazione clinica del paziente e dovrà essere stilata in modo inequivocabilmente leggibile e senza l'utilizzo di abbreviazioni, acronimi o sigle.

 ARNAS G. Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010 S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

Deve essere assicurata la tracciabilità, nella documentazione clinica del paziente, della prescrizione da parte del medico (dose, frequenza e velocità di infusione, firma, data e ora).

La prescrizione deve contenere:

- La denominazione del medicinale concentrato prescritto
- La posologia
 - Concentrazione espressa in mEq/ml
 - Dosaggio espresso in volume (ml) da somministrare
 - Via di somministrazione
 - Tempi di somministrazione sia in termini di frequenza sia in termini di velocità di infusione EV (ml/h)
- La sottoscrizione con data, ora e firma leggibile

Esempio

1 fiala di Potassio cloruro 2 mEq/ml 10 ml in 500 ml di NaCl 0,9%, velocità di infusione 83,3 ml/h per via endovenosa

Per infondere correttamente il potassio EV occorre una temporizzazione attraverso l'utilizzo dell'apposita pompa volumetrica infusoriale a velocità controllata.

Preparazione delle soluzioni diluite contenenti K

Laddove le condizioni cliniche del paziente richiedano l'utilizzo di soluzioni con diluizione commercialmente non disponibile, le soluzioni devono essere preparate direttamente nelle UU.OO., attenendosi alle indicazioni riportate di seguito.

La preparazione delle soluzioni diluite dovrà essere fatta nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- 1) **Analisi della prescrizione:** prima di procedere alla preparazione delle soluzioni diluite di K, leggere attentamente la prescrizione medica e assicurarsi che sia compilata in modo chiaro e leggibile in ogni sua parte
- 2) **Identificazione** del prodotto concentrato prescritto
- 3) **Verifica** della corrispondenza tra la confezione del prodotto e il suo contenuto
- 4) **Allestimento della preparazione:**
 - Disporre sul piano di lavoro adeguatamente sanificato (pulito e disinfettato) le materie prime e il materiale necessario per la diluizione della soluzione concentrata di K
 - Prelevare la soluzione concentrata di K con siringa sterile monouso garantendo il mantenimento della sterilità del preparato
 - Iniettare il contenuto della siringa all'interno del flacone del liquido utilizzato per la diluizione (soluzione fisiologica o altro diluente compatibile)
 - Estrarre la siringa e smaltirla negli appositi contenitori per rifiuti taglienti
 - Miscelare la soluzione finale ottenuta agitando vigorosamente per assicurare la dispersione del potassio nella soluzione infusoriale. L'omissione di questa operazione potrebbe dare luogo a una involontaria somministrazione di un bolo di potassio al paziente
 - Effettuare la corretta etichettatura del prodotto allestito sulla quale devono essere riportati:
 - nome e cognome del paziente
 - composizione della soluzione
 - data e ora della somministrazione
 - velocità di infusione
 - Controllare che la soluzione diluita ottenuta sia limpida, incolore e priva di particelle.

Controllo della corretta preparazione ed utilizzo delle soluzioni contenenti K

Un secondo operatore sanitario dovrebbe sempre controllare, durante la fase di preparazione, la corretta identificazione del prodotto, la dose, la via di somministrazione, la correttezza del calcolo della diluizione rispetto alla prescrizione data, la miscelazione e la corretta etichettatura del prodotto preparato.

 ARNAS G.Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010
		S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

Somministrazione

La somministrazione delle soluzioni diluite dovrà essere eseguita da un infermiere con il controllo di un secondo infermiere; se, per particolari situazioni, dovesse essere disponibile un solo infermiere si dovrà procedere alla somministrazione in presenza del medico della UO, al fine di garantire l'esecutività del doppio controllo.

Prima di effettuare la somministrazione il secondo professionista deve verificare:

- 1) L'identità del paziente
- 2) La corretta etichettatura
- 3) La corretta velocità di infusione

Durante la somministrazione, l'infermiere che la esegue, dovrà monitorare la velocità d'infusione e le condizioni cliniche del paziente.

L'avvenuta somministrazione deve essere subito registrata in cartella infermieristica riportando dose, via di somministrazione, velocità di infusione, data, ora e firma dell'operatore.

Monitoraggio

Durante l'infusione di soluzioni di K il professionista sanitario che esegue la somministrazione deve sorvegliare il paziente eseguendo il monitoraggio delle condizioni cliniche e della comparsa di eventuali effetti avversi (es. aritmie). Al termine della somministrazione deve essere controllato il livello di potassiemia raggiunto.

INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ

Attività	Coordinatore infermieristico	Infermiere	Direttore U.O.	DM	Direttore SCF	DF	Direzione Sanitaria
Gestione delle scorte, imballaggio, distribuzione					R	C	
Approvvigionamento e conservazione nell'U.O.	R	I	R		C	C	
Prescrizione, modifica prescrizione, sospensione terapia	C	C		R			
Preparazione e controllo. Somministrazione		R		C			
Monitoraggio della somministrazione		R		R			
Registrazione della somministrazione		R					
Monitoraggio delle richieste e dei consumi	R	I	R	I	R	C	
Diffusione e controllo applicazione della procedura	R	C	R	C	R	C	R
Monitoraggio della corretta applicazione della procedura	R		R		R	C	I

Legenda - R: Responsabile C: Coinvolto I: Informato

ARCHIVIAZIONE, MONITORAGGIO E REVISIONE

La presente procedura potrà essere reperita attraverso l'Intranet AOB, previo login, al link: <https://intranet.aob.it/qualita-percorsi-assistenziali-gestione-rischio/comunicazioni-qualita-percorsi-assistenziali-gestione-rischio/procedure>.

Il monitoraggio dell'attuazione consente di valutare l'efficacia della procedura e di identificare eventuali aree di miglioramento.

Saranno inoltre oggetto di monitoraggio, mediante l'ausilio della piattaforma SIRMES, tutti gli eventi sentinella correlati a "morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica".

Il presente documento sarà oggetto di revisione periodica in base all'aggiornamento della Raccomandazione Ministeriale a cui si riferisce e in base alle evidenze scientifiche emerse e ai risultati della sua applicazione nella pratica clinica.

 ARNAS G. Brotzu Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione	PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO E ALTRE SOLUZIONI CONTENENTI POTASSIO	PSQ_AZ_010 S.C. QUALITÀ, PERCORSI ASSISTENZIALI E GESTIONE DEL RISCHIO
S.C. Farmacia		

RIFERIMENTI DOCUMENTALI, NORMATIVI E SITOGRAFICI

- Comunicazione AIFA sul corretto utilizzo delle soluzioni infusionali contenenti potassio (21/06/2010) Sottocommissione di Farmacovigilanza del 24/05/2010 e approvate nella seduta della CTS del 26/05/2010
- Protocollo per il Monitoraggio degli Eventi Sentinella (luglio 2024), Ministero della Salute, Dipartimento della Programmazione, dei Dispositivi Medici, del Farmaco e delle Politiche a Favore del SSN, Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria Ufficio 3 - Qualità, Rischio Clinico e Programmazione Ospedaliera
- Raccomandazione Ministeriale n. 1 - marzo 2008 Ministero della Salute - Raccomandazione sul Corretto Utilizzo delle Soluzioni Concentrate di Cloruro di Potassio – Kcl – ed Altre Soluzioni Concentrate Contenenti Potassio - Ufficio III della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema. Con il supporto tecnico del Gruppo di Lavoro nazionale “Valutazione degli approcci metodologici in tema di rischio clinico” e delle Società Scientifiche SIP, SIMEU, SIFO, SIAARTI, SIC, ANCO e SIEUP